

*Assegnato
il progetto
esecutivo
della grande
arteria nella
bassa modenese*

Si progetta la Cispadana

Al via la progettazione della Cispadana. a breve, saranno affidati i lavori di progettazione definitiva esecutiva del tratto modenese della superstrada Cispadana, quello che va dal confine ferrarese all'autostrada A22 del Brennero, al raggruppamento temporaneo di tre studi tecnici formato da Spea, Sotegni (di Roma) e Siteco (di Modena). Il costo della progettazione sarà di poco inferiore al

miliardo e mezzo. "L'avvio della progettazione - ha sottolineato l'assessore alla Viabilità della Provincia di Modena Andrea Casagrande è condizione indispensabile per iniziare a definire le risorse necessarie alla sua

realizzazione. Tra le modalità di finanziamento potrebbe essere utilizzato il Project financing. Siamo prendendo contatto con la nuova unità operativa per la finanza di progetto, la Upf, istituita recentemente presso il ministero del Tesoro per supportare le amministrazioni che intendono finanziare lavori pubblici attraverso il Project financing, secondo un modello già utilizzato con successo in diversi Paesi europei tra cui la Gran Bretagna".

Il progetto esecutivo sarà comprensivo di uno studio di inserimento ambientale, dell'analisi costi-benefici e dei piani di sicurezza. Nello stesso progetto sono compresi anche quattro chilometri nei comuni reggiani di Rolo e Reggiolo, portando la lunghezza complessiva del tracciato esecutivo da definire - che nel territorio modenese prende il via da Finale Emilia - a 40 chilometri e 900 metri.

La progettazione sarà condotta sulla base del tracciato individuato nel progetto di massima fatto realizzare agli inizi degli anni '80 dalla Regione Emilia Romagna. Parteciperanno economicamente al finanziamento della progettazione la Provincia di Modena, la Provincia di Reggio Emilia e i Comuni di Finale Emilia, Mirandola, S.Felice, Medolla, S.Possidonio, Concordia, Novi, Camposanto, Cavezzo, S.Prospiero, Reggiolo e Rolo. Alla luce del ruolo fondamentale che questa arteria potrà svolgere per l'economia locale e regionale, oltre agli enti locali concorreranno alla spese di progettazione la Regione Emilia Romagna, la Camera di Commercio di Modena e un pool di istituti bancari locali.

